

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 15 novembre 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio della Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 6; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 6 - Torino, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1951, n. 1163.

Applicazione a favore della Fabbrica del Duomo di Milano del contributo previsto dalla legge 13 giugno 1935, n. 1282.
Pag. 3542

LEGGE 27 ottobre 1951, n. 1164.

Aumento dello stanziamento previsto dall'art. 4 della legge 24 dicembre 1949, n. 993, sulla delegazione al Governo di emanare una nuova tariffa generale dei dazi doganali.
Pag. 3542

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° ottobre 1951, n. 1165.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, nella frazione San Giovanni del comune di Luserna San Giovanni (Torino).
Pag. 3543

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° ottobre 1951, n. 1166.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Nicola, in contrada omonima del comune di Agrigento.
Pag. 3543

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
9 ottobre 1951, n. 1167.

Erezione in ente morale della Casa di riposo Poveri vecchi, con sede nel comune di Alba (Cuneo).
Pag. 3543

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 giugno 1951.

Approvazione di una variante del progetto esecutivo della ferrovia Circumflegrea concessa all'industria privata.
Pag. 3543

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 agosto 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Quote Altura», sito nel comune di Grazzanise.
Pag. 3544

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1951.

Autorizzazione alla società Istituto nazionale per la revisione aziendale, società per azioni, con sede in Roma, all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione.
Pag. 3544

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1951.

Ammissione dell'industria del solforicinato di ammonio alla restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'olio minerale contenuto nel solforicinato di ammonio esportato con bolletta mod. A/55.
Pag. 3545

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1951.

Ammissione dell'industria delle vernici alla restituzione della imposta di fabbricazione sull'acqua ragia minerale contenuta nelle vernici esportate con bolletta mod. A/55.
Pag. 3545

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Liquidazione delle consistenze patrimoniali del Dodecaneso dell'Ente per l'assistenza alla bonifica agraria, in Rodi (Egeo).
Pag. 3545

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Ruoli di anzianità del personale dei gruppi A, B, C e subalterno in servizio al 31 dicembre 1950.
Pag. 3545

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Lanciano (Chieti).
Pag. 3545

Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità: Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, 6 % Ventennali, 6 % Serie speciale «Telefonica», 5,50 % Serie speciale «Società Edison» e 6 % Serie speciale «Società Edison».
Pag. 3546

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949.
Pag. 3546

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949 Pag. 3546

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Graduatoria generale del concorso per esami a venticinque posti di vice segretario (gruppo A, grado 11°) nel ruolo Ispettorato del lavoro. Pag. 3547

Ministero dei lavori pubblici: Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a sedici posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 5 giugno 1950 Pag. 3547

Prefettura di Cuneo: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 3547

Prefettura di Sassari: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari Pag. 3548

Prefettura di Lucca: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca Pag. 3548

Prefettura di Bari: Graduatoria generale del concorso per il conferimento del posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi della provincia di Bari Pag. 3548

Prefettura di Lecce: Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce Pag. 3548

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1951, n. 1163.

Applicazione a favore della Fabbrica del Duomo di Milano del contributo previsto dalla legge 13 giugno 1935, n. 1282.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il comune di Milano è autorizzato ad applicare il contributo annuo, di cui agli articoli 2 e 3 della legge 13 giugno 1935, n. 1282, anche dopo la scadenza del decennio di proroga delle disposizioni dei predetti articoli, previsto dalla legge 3 luglio 1942, n. 852.

Il suddetto contributo può essere applicato, a decorrere dall'inizio della proroga di cui al precedente comma, unicamente mediante una addizionale all'imposta di famiglia nella misura massima di centesimi 3 per ogni lira di imposta, o all'imposta sul valore locativo nella misura massima di centesimi 10 per ogni lira di imposta.

Nei casi previsti dall'art. 110 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, sostituito dall'art. 16 del decreto-legge luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62, l'addizionale all'imposta sul valore locativo può essere applicata, a decorrere dall'inizio della proroga di cui al primo comma, nella stessa misura massima di centesimi 10 per ogni lira di imposta.

Art. 2.

L'addizionale di cui al precedente articolo è iscritta in apposita colonna degli stessi ruoli di riscossione della imposta di famiglia e sul valore locativo, ed è riscossa con le stesse norme e privilegi inerenti alle imposte stesse.

Le somme annualmente riscosse per effetto della addizionale anzidetta sono versate, alla relativa scadenza, dall'esattore comunale alla amministrazione della Fabbrica del Duomo di Milano.

La Fabbrica del Duomo di Milano è esonerata da qualsiasi spesa per il servizio di accertamenti, compilazione dei ruoli, riscossioni e rimborsi, che resta a carico del Comune.

Art. 3.

Il Comune e la Fabbrica del Duomo di Milano hanno facoltà di regolare, di comune accordo, tutto quanto attiene al trattamento delle quote indebite ed inesigibili, per la parte riflettente l'addizionale, anche concordando in una annua somma la quota dei rimborsi a carico della Fabbrica per gli anzidetti titoli, in misura però non eccedente il 10 per cento dell'ammontare dell'addizionale posta annualmente in riscossione.

Art. 4.

La Fabbrica del Duomo di Milano ha facoltà di rilasciare direttamente delegazioni sull'addizionale spettante a garanzia delle operazioni di credito previste dall'art. 3 della legge 13 giugno 1935, n. 1282, con le condizioni stabilite dalla legge per la riscossione delle imposte dirette.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SCALBA —
VANONI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

LEGGE 27 ottobre 1951, n. 1164.

Aumento dello stanziamento previsto dall'art. 4 della legge 24 dicembre 1949, n. 993, sulla delegazione al Governo di emanare una nuova tariffa generale dei dazi doganali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'importo della spesa per l'attuazione della legge 24 dicembre 1949, n. 993, previsto dall'art. 4, comma quarto, della legge stessa in lire quattro milioni, viene elevato a sei milioni.

Al maggiore onere derivante dall'applicazione del precedente comma del presente articolo sarà fatto fronte con una corrispondente diminuzione dello stanziamento del capitolo 240 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1951-52, concernente « costruzione di caselli doganali, ecc. ».

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951, n. 1165.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, nella frazione San Giovanni del comune di Luserna San Giovanni (Torino).

N. 1165. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pinerolo in data 6 luglio 1949, integrato con postilla 25 maggio 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Giovanni Battista, nella frazione San Giovanni del comune di Luserna San Giovanni (Torino).

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 45, foglio n. 76. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951, n. 1166.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Nicola, in contrada omonima del comune di Agrigento.

N. 1166. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 1° luglio 1950, integrato con successivo 15 novembre 1950 e dichiarazione 3 luglio 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Nicola, in contrada omonima del comune di Agrigento e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 45, foglio n. 77. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1951, n. 1167.

Erezione in ente morale della Casa di riposo Poveri vecchi, con sede nel comune di Alba (Cuneo).

N. 1167. Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Casa di riposo Poveri vecchi, con sede nel comune di Alba (Cuneo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 45, foglio n. 70. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1951.

Approvazione di una variante del progetto esecutivo della ferrovia Circumflegrea concessa all'industria privata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 485, con il quale è stata autorizzata la spesa di lire 1.300.000.000 per la costruzione della ferrovia Circumflegrea e ne è stata assentita alla Società anonima per l'esercizio di pubblici servizi (S.E.P.S.A.) la concessione di costruzione e di esercizio per il corrispettivo a corpo di pari importo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1948, n. 729, con il quale è stata approvata la convenzione 16 aprile 1948 stipulata con la S.E.P.S.A. per regolare le modalità di costruzione della ferrovia medesima;

Visto il decreto del Ministro per i trasporti 25 giugno 1948, n. 2984, con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo della suddetta ferrovia con bolli annullati in data 5 e 11 settembre 1947, con gli elaborati aggiuntivi in data 7 maggio 1948;

Visto il decreto del Ministro per i trasporti 12 agosto 1948, n. 3833, con il quale è stato approvato il progetto di variante della ferrovia medesima con bolli in data 16 luglio 1948;

Vista la legge 5 aprile 1950, n. 225, che modifica il regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 485, e approva l'atto 2 dicembre 1949, stipulato con la S.E.P.S.A. per la risoluzione dell'atto 16 aprile 1948;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1950, n. 1002, che approva e rende esecutivo l'atto 24 giugno 1950, stipulato con la S.E.P.S.A. per la concessione di sola costruzione del primo gruppo di opere (sede stradale e fabbricati) della ferrovia Circumflegrea;

Visto il progetto con bolli annullati in data 10 febbraio 1950, presentato dalla S.E.P.S.A., con il quale vengono apportate alcune varianti ai progetti esecutivi approvati con decreti Ministeriali 25 giugno 1948, n. 2984, e 12 agosto 1948, n. 3833;

Visto il parere 13 gennaio 1951, n. 5749, della Sezione V del Consiglio superiore dei lavori pubblici, il cui testo è allegato al presente decreto;

Visto l'art. 7 della succitata legge 5 aprile 1950, n. 225;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata dalla legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 5 aprile 1950, n. 225, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e riserve contenute nel parere 13 gennaio 1951, n. 5749, Sezione V del Consiglio superiore dei lavori pubblici è approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto con bolli annullati in data 10 febbraio 1950 presentato dalla

Società anonima per l'esercizio di pubblici servizi (S.E.P.S.A.) con il quale vengono apportate varianti nel tratto tra la stazione di Napoli Montesanto e la progressiva al km. 8+283,64 al progetto esecutivo della ferrovia Circumflegrea, approvato con decreti Ministeriali 25 giugno 1948, n. 2984, e 12 agosto 1948, n. 3833.

Art. 2.

La maggiore spesa conseguente all'esecuzione delle varianti di cui all'articolo precedente fa carico alla Società concessionaria.

Art. 3.

Il Prefetto di Napoli e l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione della Campania sono incaricati, nei limiti della rispettiva competenza, a dare esecuzione al presente decreto.

Dato a Dogliani, addì 19 giugno 1951

EINAUDI

CAMPILLI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1951
Registro bilancio Trasporti n. 25, foglio n. 88. — CASABURI
(5683)*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 27 aprile 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Cerchiello Angela-Rosa fu Gennaro maritata Caimano, livellaria al comune di Grazzanise, partita 226, foglio di mappa 10, particella 60 e 86, per la superficie complessiva di Ha. 1.05.00 e con l'imponibile di L. 73.50.

Il fondo è diviso in due appezzamenti che confinano: il primo, corrispondente alla particella 60 del foglio di mappa 10, con l'alveo dell'Agnena Nuova, con la strada comunale « Quote Altura », con le proprietà Leggiero Angelo di Pasquale, De Gennaro Francesco ed altra fu Sebastiano, salvo se altri;

il secondo, corrispondente alla particella 86 dello stesso foglio di mappa, con l'alveo dell'Agnena Nuova, con la strada provinciale Sant'Andrea del Pizzone-Capua, con la strada comunale « Quote Altura », con le proprietà Cerchiello Giovanni fu Gennaro ed altri, Carlino Martino di Antimo, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 giugno 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 40.000 (quarantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Gressoney, addì 30 agosto 1951

EINAUDI

FANFANI — SCIELBA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 10, foglio n. 384. — CATALANO
(5633)*

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1951.

Autorizzazione alla società Istituto nazionale per la revisione aziendale, società per azioni, con sede in Roma, all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, relativa alla disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di applicazione della detta legge;

Vista la domanda presentata dalla Società per azioni « Istituto nazionale per la revisione aziendale », con sede in Roma, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio della attività predetta;

Decreta:

Articolo unico.

La società Istituto nazionale per la revisione aziendale, società per azioni, con sede in Roma, è autoriz-

zata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, a' sensi dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, numero 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1951

Il Ministro per l'industria e commercio
CAMPILLI

Il Ministro per la grazia e giustizia

ZOLI

(5684)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1951.

Ammissione dell'industria del solforicinato di ammonio alla restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'olio minerale contenuto nel solforicinato di ammonio esportato con bolletta mod. A/55.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, riguardante il regime fiscale dei prodotti petroliferi, e successive modificazioni;

Vista l'istanza con la quale la Raffineria Oli Lubrificanti (R.O.L.) di Milano chiede la restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'olio minerale contenuto nel prodotto denominato « solforicinato di ammonio », esportato con bollette mod. A/55;

Visto il parere favorevole espresso dal Laboratorio chimico centrale delle dogane che ha effettuata l'analisi di un campione del prodotto;

Ritenuto che il solforicinato di ammonio — voce 433-a della tariffa dei dazi doganali — presenta le caratteristiche per essere ammesso al beneficio della restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'olio minerale contenuto;

Decreta:

Articolo unico.

L'industria della fabbricazione del solforicinato di ammonio, è ammessa a fruire del beneficio della restituzione della imposta di fabbricazione sull'olio minerale contenuto nel solforicinato di ammonio che venga esportato con bolletta mod. A/55.

Roma, addì 31 ottobre 1951

Il Ministro: VANONI

(5682)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1951.

Ammissione dell'industria delle vernici alla restituzione della imposta di fabbricazione sull'acqua ragia minerale contenuta nelle vernici esportate con bolletta mod. A/55.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, riguardante il regime fiscale dei prodotti petroliferi, e successive modificazioni;

Vista l'istanza con la quale la ditta Resia ha chiesto la restituzione dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali impiegati nella fabbricazione di vernici, destinate all'esportazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette, che ha effettuata l'analisi di un campione del prodotto finito (vernice);

Ritenuto che esso presenta le caratteristiche per essere ammesso al beneficio della restituzione dell'imposta di fabbricazione sull'olio minerale contenuto;

Decreta:

Articolo unico.

L'industria della fabbricazione delle vernici è ammessa a fruire del beneficio della restituzione della imposta di fabbricazione sull'acqua ragia minerale contenuta nelle vernici, che vengano esportate con bolletta mod. A/55, da liquidarsi nella misura ridotta prevista per l'acqua ragia impiegata nella fabbricazione delle vernici stesse.

Roma, addì 31 ottobre 1951

Il Ministro: VANONI

(5681)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Liquidazione delle consistenze patrimoniali nel Dodecaneso dell'Ente per l'assistenza alla bonifica agraria, in Rodi (Egeo).

Il Comitato per la gestione amministrativa delle ex Isole italiane dell'Egeo, istituito con decreto interministeriale Esteri e Tesoro 8 febbraio 1946, n. 349, informa che l'Ente per l'assistenza alla bonifica agraria, in Rodi (Egeo), istituito con decreto Governatoriale 3 dicembre 1937, n. 242, in virtù dell'articolo 33 dell'Accordo italo-greco 31 agosto 1949, è stato ammesso alla liquidazione delle consistenze patrimoniali lasciate nel Dodecaneso e che sono attualmente in corso le operazioni di liquidazione del predetto Ente.

Chiunque abbia diritti da far valere nei confronti dell'Ente medesimo, è invitato a fare denuncia, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Ufficio Rodi, via della Consulta n. 63 Roma.

(5704)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Ruoli di anzianità del personale dei gruppi A, B, C e subalterno in servizio al 31 dicembre 1950

In applicazione dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e dell'art. 15 del regio decreto 18 agosto 1926, n. 1733, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dei gruppi A, B, C, e subalterno, in servizio al 31 dicembre 1950.

(5732)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Lanciano (Chieti)

Con decreto Ministeriale 10 novembre 1951, n. 2643, è stato approvato, con limitazioni, il piano parziale di ricostruzione di Lanciano (Chieti), vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e una planimetria in scala 1:2000.

Per l'attuazione di detto piano è fissato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(5731)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 6 %, 6 % Ventennali, 6 % Serie speciale « Telefonica », 5,50 % Serie speciale « Società Edison » e 6 % Serie speciale « Società Edison ».

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1951, con inizio alle ore 8,30, si procederà, nella sala delle estrazioni presso la sede dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 6 %:*

Estrazione a sorte di:

- n. 344 titoli di 5 obbligazioni
- 2.611 titoli di 10 obbligazioni
- 2.714 titoli di 25 obbligazioni
- 1.159 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 6.828 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 153.630 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 76.815.000;

b) *In ordine alle obbligazioni 6 % Ventennali:*

Estrazione a sorte di:

- n. 2.332 titoli di 25 obbligazioni
- 3.184 titoli di 50 obbligazioni
- 8.740 titoli di 100 obbligazioni
- 925 titoli di 1000 obbligazioni

in totale n. 15.181 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 2.016.500 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.008.250.000;

c) *In ordine alle obbligazioni 6% Serie speciale « Telefonica »:*

1) *Ventennale:* estrazione a sorte di:

- n. 250 titoli di 1 obbligazione
- 450 titoli di 5 obbligazioni
- 1.000 titoli di 10 obbligazioni
- 1.700 titoli di 25 obbligazioni
- 500 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 3.900 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 80.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 40.000.000;

2) *Decennale:* estrazione a sorte di:

- n. 1.000 titoli di 25 obbligazioni
- 650 titoli di 50 obbligazioni
- 2.425 titoli di 100 obbligazioni
- 300 titoli di 1000 obbligazioni

in totale n. 4.375 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 600.000 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 300.000.000;

d) *In ordine alle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Società Edison »:*

Estrazione a sorte di:

- n. 594 titoli di 1 obbligazione
- 469 titoli di 5 obbligazioni
- 593 titoli di 10 obbligazioni
- 928 titoli di 25 obbligazioni
- 501 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 3.085 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 57.119 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 28.559.500;

e) *In ordine alle obbligazioni 6% Serie speciale « Società Edison »:*

Estrazione a sorte di:

- n. 130 titoli di 25 obbligazioni
- 161 titoli di 50 obbligazioni
- 307 titoli di 100 obbligazioni
- 188 titoli di 500 obbligazioni

in totale n. 786 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 136.000 obbligazioni, di L. 1000 cadauna, per il valore nominale di L. 136.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 12 novembre 1951

(5705)

Il presidente: G. B. BOERI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 9 luglio 1951, n. 20455.2/10211, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Perugia con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Giorgio Dominici docente in clinica medica, che ha declinato l'incarico, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Giorgio Dominici è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia, il prof. dott. Renato De Nunno, docente in clinica medica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 25 ottobre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(5577)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 19 ottobre 1950, n. 20426.2/12114, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1949;

Visto il decreto 15 maggio 1951, n. 20462.2/8423, con il quale è stata sostituita l'ostetrica condotta Carlotta Cattaneo, con l'ostetrica condotta Caterina Volpengo nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Cuneo con la quale si rappresenta la necessità di sostituire nelle stesse funzioni l'ostetrica condotta Caterina Volpengo, dimissionaria;

Decreta:

In sostituzione dell'ostetrica condotta Caterina Volpengo è nominata componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo, l'ostetrica condotta Anna Maria Sebastiani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 ottobre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(5578)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso per esami a venticinque posti di vice segretario (gruppo A, grado 11°) nel ruolo Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile successivo, registro n. 4, foglio n. 276, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venticinque posti di vice-segretario (grado 11°) in prova nel ruolo di gruppo A dell'Ispettorato del lavoro;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso per esami, indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1950, nelle premesse citate, a venticinque posti di vice segretario (grado 11°) in prova nel ruolo di gruppo A dell'Ispettorato del lavoro:

1. Leonetti Corrado	•	•	•	punti	16,05
2. Cimmino Salvatore	•	•	•	»	15,83
3. Tenaglia Anna	•	•	•	»	15,49
4. Bongiorno Paolo	•	•	•	»	15,22
5. Forgione Lindo	•	•	•	»	14,99
6. Insenga Domenico	•	•	•	»	14,88
7. Braschi Ernesto	•	•	•	»	14,72
8. Contardi Giorgio	•	•	•	»	14,62
9. Sadun Guido	•	•	•	»	14,44
10. Romano Giuseppe	•	•	•	»	14,04
11. Aristodemo Francesco	•	•	•	»	13,90
12. Colussi Nicolino	•	•	•	»	13,78
13. De Santis Jone	•	•	•	»	13,77
14. Pace Antonio	•	•	•	»	13,62
15. Loria Corrado	•	•	•	»	13,51
16. Grasso Ugo	•	•	•	»	13,38
17. Di Rienzo Arcangelo	•	•	•	»	13,27
18. Colella Luigi	•	•	•	»	13,11

In conseguenza i seguenti signori, nell'ordine sotto indicato, sono dichiarati vincitori:

1. Leonetti Corrado	10. Romano Giuseppe
2. Cimmino Salvatore	11. Aristodemo Francesco
3. Tenaglia Anna	12. Colussi Nicolino
4. Bongiorno Paolo	13. De Santis Jone
5. Forgione Lindo	14. Pace Antonio
6. Insenga Domenico	15. Loria Corrado
7. Braschi Ernesto	16. Grasso Ugo
8. Contardi Giorgio	17. Di Rienzo Arcangelo
9. Sadun Guido	18. Colella Luigi

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1951
Registro n. 4, foglio n. 221. — LA MICELA

(5700)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a sedici posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 5 giugno 1950.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1950, n. 52, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sedici posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile (gruppo B, grado 11°);

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a sedici posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile (gruppo B, grado 11°), bandito con il decreto Ministeriale 5 giugno 1950 di cui alle premesse, è composta come segue:

Presidente:

De Donato dott. Vincenzo, ispettore generale della Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Memberi:

Andreucci dott. Mario, direttore capo divisione dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Smedile dott. Antonio, capo sezione dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Nardi dott. Attilio, direttore capo divisione della Ragioneria centrale del Ministero dei lavori pubblici;

Tafari dott. ing. Simmaco, ingegnere capo del Genio civile.

Le funzioni di segretario della Commissione, saranno disimpegnate dal consigliere amministrativo Monachesi dottor Carlo.

Roma, addì 14 aprile 1951

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1951
Registro Lavori pubblici n. 13, foglio n. 282. — IZZI

(5699)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 22 maggio 1951, numeri 20679-20690, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Clavesana-Cossano Belbo e Pradlieves-Monterosso-Castelmagno sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

Peracchio dott. Aldo: condotta medica di Clavesana;
D'Onofrio dott. Carlo Alberto: condotta medica di Cossano Belbo;
Buglione Ceresa dott. Aldo: condotta medica di Pradlieves-Monterosso-Castelmagno.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 20 ottobre 1951

Il prefetto: JOANNIN

(5501)

PREFETTURA DI SASSARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i propri decreti n. 11560 e 11560/1, rispettivamente in data 7 maggio e 17 maggio 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per 15 posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1949 e sono stati dichiarati i candidati vincitori ai posti vacanti;

Ritenuta la necessità, a seguito della rinuncia del dott. Decandia Giovanni Francesco e del dott. Mazza Paolo alle condotte di Tempio (frazione Loiri-Vaccileddi) e di Oschiri a loro rispettivamente assegnate, di modificare parzialmente il decreto di assegnazione delle sedi n. 11560/1 del 17 maggio 1951, chiamando a sostituire i rinunziatari con altri candidati in ordine di merito e di preferenza;

Viste le domande dei concorrenti e le preferenze da ciascuno indicate;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In parziale modifica del decreto n. 11560/1 in data 17 maggio 1951, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del posto di medico condotto a fianco di ciascuno segnato:

1. Usai Mario: Oschiri (1ª condotta);
2. Meloni Vittorio: Tempio (frazione Vaccileddi-Loiri).

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Bollettino della Regione, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 26 ottobre 1951

Il prefetto: SPECIALE

(5548)

PREFETTURA DI LUCCA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visti i propri precedenti decreti n. 15414 e n. 16656, rispettivamente in data 8 e 21 giugno, coi quali è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 5581 del 2 maggio 1949, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Vista la rinuncia dell'ostetrica Menchini Pietrina per la condotta ostetrica di Ruosina (consorzio Saravezza-Stazzema);

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata dichiarata idonea, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della ostetrica Menchini Pietrina, l'ostetrica Guidotti Bianca è dichiarata vincitrice della condotta di Ruosina (consorzio Saravezza-Stazzema).

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 24 ottobre 1951

p. Il prefetto: FARINA

(5604)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso per il conferimento del posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi della provincia di Bari.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto prefettizio n. 60597 Div. sanità in data 3 marzo 1948, con il quale si bandiva un pubblico concorso per il posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio di igiene e profilassi di Bari;

Letti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice al concorso di cui innanzi, riguardanti lo svolgimento del concorso stesso;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni e accertato che le stesse si sono svolte in conformità delle disposizioni contenute nel regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e trattandosi di posto iniziale, con l'osservanza della legge 1º marzo 1949, n. 58;

Visto l'art. 75 del predetto decreto n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso di cui in narrativa:

- 1) Lauro Luigi di Vincenzo, punti 90/150;
- 2) D'Angelo Annibale fu Luigi, punti 84/150.

Il dott. Lauro Luigi è dichiarato vincitore del concorso per il conferimento del posto di assistente presso il Reparto medico micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi della provincia di Bari.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bari, addì 27 ottobre 1951

Il prefetto: CORTO

(5602)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Vigna Ottavio successivamente designato per la condotta Parabita e Uniti, ha rinunziato alla nomina in detto Comune;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del dott. Vigna Ottavio è dichiarato vincitore della condotta di Parabita e Uniti il dott. Schiavone Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali di questa Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 26 ottobre 1951

Il Prefetto.

(5579)